



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 21/12/2021

Premessa	pag. 3
LE SCELTE STRATEGICHE <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti generali 2. Obiettivi formativi prioritari (L.107/2015) 3. Priorità desunte dal RAV 4. Il piano di miglioramento 	pag. 4 pag. 4 pag. 6 pag. 8
OFFERTA FORMATIVA <ol style="list-style-type: none"> 1. Corsi attivati e traguardi attesi 2. Insegnamenti e quadri orari 3. Curricolo di istituto di Educazione Civica 4. La progettazione 5. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) 6. Iniziative di ampliamento curricolare 7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 8. Piano per la didattica digitale integrata 	pag. 9 pag. 21 pag. 28 pag. 31 pag. 33 pag. 34 pag. 35 pag. 37
ORGANIZZAZIONE <ol style="list-style-type: none"> 1. Modello organizzativo 2. Figure e funzioni organizzative 3. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia 4. Organizzazione uffici amministrativi e modalità rapporto con l'utenza 5. Reti e convenzioni attivate 6. Programmazione delle attività formative rivolte al personale 7. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali 8. Fabbisogno di personale ATA 	pag. 38 pag. 38 pag. 38 pag. 40 pag. 40 pag. 41 pag. 42 pag. 42

La Programmazione dettagliata per ciascun anno scolastico, l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla Valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

PREMESSA

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "ENRICO MATTEI" di San Lazzaro di Savena, è elaborato ai sensi dell'art.1, comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio 'Atto di Indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa' del 30/10/2021 adottato dal Dirigente Scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 16/12/2021.

Il Piano, quindi,

Visto l'"Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022" del Ministero dell'istruzione concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 (Decreto Ministro 15 settembre 2021, n. 281 registrazione Corte dei Conti 23 settembre 2021 n. 2547);

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto;

Visto l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, di cui sopra;

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio;

Visto il parere favorevole del Collegio Docenti, di cui sopra;

è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2021

Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'Ufficio Scolastico Regionale - Emilia Romagna per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle Autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

LE SCELTE STRATEGICHE

1. ASPETTI GENERALI

L'Istituto MATTEI concentra indirizzi di studio Tecnico-Scientifici, (Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale) orientati a preparare giovani altamente qualificati, in grado di costituire il motore economico per il Paese.

2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (L. 107/2015)

Seguendo la MISSIONE assegnata dagli Ordinamenti di Legge, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del MATTEI organizza l'Istituto attorno alle seguenti **Priorità Strategiche** - tra quelle ricomprese all'art.1 della L. 107/2015:

A. POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE E PER COMPETENZE – SVILUPPANDO LE METODOLOGIE CENTRATE SULLA “RISOLUZIONE DI PROBLEMI”, SULLA RICERCA, SUL “FARE PER CAPIRE”, SULL’USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE , (commi 1-4, 5-7, , ART. 1, L.107/15)

B. POTENZIARE I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO, IN PARTICOLARE ATTORNO ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO, NEL RAPPORTO CON UNIVERSITA’, CENTRI DI RICERCA SCIENTIFICA, AZIENDE DEL TERRITORIO

Tali linee di indirizzo potranno esplicarsi nelle seguenti azioni:

- I. controllare il successo formativo e l’effettiva acquisizione degli apprendimenti secondo quanto definito dal curriculum di istituto, in coerenza con Linee Guida, Indicazioni Nazionali e con i Quadri di Riferimento (Italiano, Matematica, Inglese) di Invalsi
- II. inserire le certificazioni linguistiche all’interno del curriculum
- III. favorire il ricorso al metodo CLIL e alla didattica digitale integrata
- IV. sviluppare gli scambi e gli stage all’estero, anche attraverso programmi Erasmus+
- V. sviluppare i progetti europei anche in e-twinning
- VI. ripensare i curricoli in funzione di un respiro internazionale, con una progettazione curricolare che preveda moduli di didattica attiva e prove autentiche

C. CURARE LE AZIONI DI PERSONALIZZAZIONE, SIA QUELLE DI INCLUSIONE SIA DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (COMMII 28-29 E 31-32, ART. 1, L.107/15)

Tale linea di indirizzo potrà esplicarsi nel proseguimento delle seguenti azioni:

- I. controllare e aggiornare i protocolli didattici e organizzativi per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati
- II. istituire ulteriori premialità, borse di studio, crediti specifici e altre forme di promozione della consapevolezza, emersione, valutazione e valorizzazione del merito, specie se in funzione di promozione sociale e di consapevolezza del valore
- III. intensificare la didattica in direzione attiva e assistita dalle Tecnologie

D. POTENZIARE LE AZIONI DI CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO E DI SOSTEGNO, RECUPERO, RI-ORIENTAMENTO IN FUNZIONE ANTI-DISPERSIONE

Tale linea di indirizzo potrà esplicarsi nelle seguenti azioni:

- I. Sviluppare didattica in funzione orientativa (moduli del primo biennio in continuità con le secondarie di primo grado e moduli dell’ultimo anno in continuità con l’Università), ricorrendo allo sviluppo dei PCTO e – per il Tecnico – alle azioni definite nell’ambito della Rete degli Istituti Tecnici Economici (ITE) del territorio

- II. Sviluppare contatti con aziende del territorio interessate a co-progettazione didattica e sviluppo di moduli scuola/lavoro
- III. Sviluppare una azione di informazione ai penultimi e ultimi anni di corso in rete con istituti del territorio
- IV. Ripensare l'offerta formativa, potenziando gli indirizzi secondo le linee sopra esposte
- V. Lavorare sulla immagine dell'Istituto: *vision, mission*, opportunità

E. PROGRAMMARE GLI APPRENDIMENTI E ORGANIZZARE LA DIDATTICA SU PRINCIPI DI RESPONSABILIZZAZIONE, RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

Tale linea di indirizzo si esplicherà nelle seguenti azioni:

- I. Sviluppo di un sistema di controllo del raggiungimento degli obiettivi
- II. Sviluppo della valutazione per il miglioramento, a livello didattico come a livello organizzativo (partecipazione consapevole alle rilevazioni INVALSI)
- III. Sviluppo di una cultura della appartenenza critica e della corresponsabilità (identità di Istituto e *vision* del territorio)
- IV. Mettere a sistema la pratica del Bilancio Sociale, con la partecipazione attiva degli alunni dei settori economici e la conseguente Rendicontazione Sociale ai portatori di interesse del territorio

F. SVILUPPARE UN PIANO DI FORMAZIONE BASATO SU RICERCA E SVILUPPO COERENTI CON LE LINEE RIPORTATE SOPRA

Tale linea di indirizzo potrà esplicarsi nelle seguenti azioni:

- I. Formulazione di un Piano di Formazione di tutto il personale scolastico sulla base degli obiettivi prefissati dal RAV e sviluppati nel Piano di Miglioramento, come diritto e dovere di tutto il personale e presidio della professionalità docente
- II. sviluppo di programmazioni orientate allo sviluppo di apprendimenti autentici, problem posing & solving, apprendimento cooperativo, sviluppo delle didattiche assistite dalle TtIC, Inquiry Based Learning, metodologia Content and Language Integrated Learning (per le discipline non linguistiche e quelle di indirizzo, specialmente scientifiche e tecniche)
- III. programmazione didattica per moduli, competenze, scenari, profili
- IV. condivisione delle pratiche educative-didattiche e organizzative per la costruzione di un progetto formativo coordinato e unitario.
- V. gestione dei livelli di apprendimento: prove INVALSI e prove interne di riferimento nel corso del 1° e del 2° biennio e confronto con istituti del territorio

3. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Alle Priorità di Legge, di cui sopra, si aggiunge quella più specificamente relativa al miglioramento, che l'Istituto si è dato nel **Rapporto di Auto-Valutazione**, declinata negli obiettivi di processo del **Piano di Miglioramento**, secondo le **Linee di Indirizzo** che il Dirigente Scolastico ha dato al **Collegio dei Docenti**. L'Istituto ha sintetizzato tale complesso di priorità nella sua specifica VISIONE, attorno alla quale si organizza il Piano Triennale dell' Offerta Formativa, vale a dire:

Costruire una scuola che sappia assicurare ai propri alunni competenze scientifico-tecniche di qualità e di dimensione internazionale, che consentano il loro inserimento consapevole, quali cittadini responsabili, nei diversi contesti di studio e di lavoro.

Questa idea di scuola tratterà obiettivi, azioni e progetti del MATTEI per i prossimi tre anni.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel **Rapporto di Auto-Valutazione**, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale 'Scuola in Chiaro' del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BOIS017008/iis-enrico-mattei/valutazione>.

In particolare, si rimanda al **RAV** per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

La **Priorità** su cui si lavorerà è quella desunta dal Rapporto di Autovalutazione:

1. **miglioramento dei risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI) in Italiano, Matematica, Inglese - come recupero controllato della perdita formativa determinata dalla pandemia.**

I **Processi** su cui puntare sono previsti dal Piano di Miglioramento:

revisione della programmazione curricolare, con la definizione di un curriculum in verticale delle discipline, per moduli didattici coerenti, in modo da garantire equità negli esiti;

controllo della progressione degli apprendimenti attraverso prove strutturali dedicate;

incentivazione all'uso degli ambienti di apprendimento di cui l'istituto si è dotato in questi anni in modo da favorire una didattica innovativa;

potenziamento della didattica attiva per sviluppare competenze sociali, civiche, metacognitive e spirito di iniziativa; continuità e orientamento; didattica inclusiva.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli **elementi conclusivi del RAV** e cioè: A. Priorità, B. Traguardi, C. Obiettivi di processo del Miglioramento

A. La **Priorità** che l'Istituto si è assegnato per il miglioramento relativamente al prossimo triennio è:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi e abbassare le differenze dentro le classi.

B. Il **Traguardo** di lungo periodo che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità è:

- 1) Ottenere uno spostamento di almeno il 20% dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate, dal livello 1 e 2 al livello 3 e 4.

C. Gli **Obiettivi di Processo** - di breve periodo - che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Definizione di un curriculum in verticale delle discipline Italiano, Matematica e Inglese, per moduli didattici coerenti.
- 2) Controllo dell'effettiva progressione degli apprendimenti, attraverso prove dedicate, sulla traccia dei quadri di riferimento INVALSI e con gli strumenti del Formative Testing e di Invalsi Open
- 3) Incremento dell'uso degli ambienti di apprendimento di cui l'istituto si è dotato in questi anni in modo da favorire modalità didattiche più efficaci.
- 4) Potenziamento della didattica attiva per sviluppare competenze sociali, civiche, metacognitive e spirito di iniziativa.

La garanzia del successo formativo passa attraverso la necessaria azione di controllo della programmazione e della progettazione. Per il primo obiettivo prioritario, è necessaria la presenza di un *team* docente con competenze specifiche, che sia punto di riferimento per i Consigli di classe nelle azioni di progettazione didattica, recupero e sostegno. D'altra parte è necessario un piano di ricerca e formazione sulle didattiche e di riflessione sulle didassi. La costruzione degli ambienti di apprendimento deve essere coerente con questa impostazione didattica (aule/laboratori dedicate alle aree disciplinari di Dipartimento). Il controllo della programmazione si esplica attraverso la definizione di un curriculum verticale di istituto, con rubrica di valutazione per le prove di livello. Il controllo della progettazione, attraverso la definizione di indicatori e traguardi di efficacia. La comunicazione dei risultati, attraverso il bilancio sociale.

4. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel Piano di Miglioramento - redatto, a partire dalle aree di forza e debolezza messe in luce dal Rapporto di Auto-Valutazione - sono riportati gli **Obiettivi di Processo** che l'Istituto si propone di perseguire nel primo periodo del Piano Triennale, in funzione della Priorità e dei Traguardi Triennali. Tali Obiettivi sono organizzati secondo la loro Rilevanza, la Scansione Temporale, l'Impegno Finanziario e le Risorse Umane, Infrastrutturali ed Economiche impegnate.

In sintesi, il Piano di Miglioramento del MATTEI punta a

1. definire un **Curricolo delle Competenze specifiche di Italiano, Matematica e Inglese**
2. **organizzare il controllo degli apprendimenti nel corso del quinquennio**
3. **rendere più efficaci le didattiche, le didassi e l'organizzazione in funzione del successo formativo**

Parallelamente, il Piano punta a sviluppare azioni coerenti di **orientamento**: sia quelle in continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio, al fine di indirizzare meglio la scelta del corso di studio, in relazione alle competenze sviluppate nel ciclo precedente; sia quelle di orientamento post-diploma, nel mondo del lavoro o nella scelta universitaria, con attenzione al *follow up* successivo, agendo sulla programmazione in funzione delle esigenze di sviluppo del territorio e del successo formativo degli studenti.

Coerente al Piano è lo sviluppo della **Internazionalizzazione dei Curricoli**, sul duplice versante dello sviluppo del metodo CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) - studio di moduli didattici in lingua straniera (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) - nella sua sostanza di metodologia didattica attiva e di costruzione della conoscenza - e dell'adozione della **Certificazione Internazionale** (IGCSE per l'Inglese), di fatto fortemente orientate allo sviluppo di didattiche centrate sulle Competenze Chiave, come riportate nella Raccomandazione Europea del 2006.

OFFERTA FORMATIVA

1. I Corsi attivati e i Traguardi attesi

All'interno dell'Istituto MATTEI sono attualmente presenti 6 diversi indirizzi di studio, che permettono di conseguire

1. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
2. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in Relazioni Internazionali per il Marketing
3. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in Sistemi Informativi Aziendali
4. Diploma di Liceo delle Scienze Umane
5. Diploma di Liceo delle Scienze Umane con Opzione Economico Sociale (Liceo Economico Sociale)
6. Diploma di Liceo Scientifico

Secondo le Linee Guida contenute nel D.P.R. 88/2010 - l'Istituto Tecnico del Settore Economico, facendo riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT), promuove la cultura del cambiamento, andando incontro alle diverse e nuove esigenze professionali derivate dai rapidi mutamenti della società e del mondo del lavoro.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni specifiche:

- "Relazioni internazionali per il Marketing", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;
- "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze informatiche, per approfondire la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi, la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica

Secondo le Indicazioni Nazionali contenute nel D.P.R. 89/2010 - il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Favorisce l'acquisizione da

parte degli studenti di un profilo culturale basato su una solida formazione globale, così da permettere loro il proseguimento degli studi universitari sia nell'area medico-scientifica sia nell'area umanistico-giuridica

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Offre agli studenti una sicura preparazione scientifica e storico-antropologica che agevoli la comprensione delle dinamiche del vivere associato, così da formarli alle nuove professionalità richieste dalle esigenze della "società complessa", mettendoli altresì in grado di approfondire la loro formazione in ambito universitario.

L'opzione del liceo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali; in essa la preparazione storico-antropologica si amplia in un'ottica europea, allargando lo studio alla seconda lingua straniera e alle discipline economico-giuridiche.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Nel corso della classe prima e seconda, la programmazione delle discipline sarà sviluppata in riferimento agli ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale, in funzione del conseguimento alla fine del biennio dei seguenti livelli di competenze chiave di cittadinanza previste dalla normativa (DM 139/07):

Imparare ad imparare:	organizzare il proprio apprendimento anche in funzione di varie fonti e modalità di informazione, dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.
Progettare:	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi.
Comunicare:	comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare:	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile:	inserirsi in modo consapevole e attivo nella vita sociale, rispettandone le regole e assumendosi le proprie responsabilità.
Risolvere problemi:	affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni opportune.
Individuare collegamenti e relazioni:	individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
Acquisire ed interpretare l'informazione:	acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Padronanza della lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ● Utilizzare e produrre testi multimediali 	<p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
<p>Asse scientifico tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ● Analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ● Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI PER IL TRIENNIO

Le seguenti competenze saranno sviluppate anche attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>	<i>DESCRITTORI</i>
<i>IMPARARE A IMPARARE</i>	<ul style="list-style-type: none">● Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere.● Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
<i>PROGETTARE</i>	<ul style="list-style-type: none">● Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione.● Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.
<i>COMUNICARE</i>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico).● Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
<i>COLLABORARE E PARTECIPARE</i>	<ul style="list-style-type: none">● Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità.● Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.

<p><i>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. ● Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
<p><i>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. ● Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
<p><i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. ● Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
<p><i>RISOLVERE PROBLEMI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
<p><i>SPIRITO D'INIZIATIVA E CREATIVITÀ</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
<p><i>COMPETENZE DIGITALI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio. ● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

COMPETENZE DEL TECNICO ECONOMICO PER IL TRIENNIO

<i>COMPETENZE</i>	<i>DESCRITTORI</i>
<i>AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; ● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
<i>RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; ● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socio economiche e istituzionali
<i>INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; ● Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; ● Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; ● Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socio economici, istituzionali e culturali
<i>UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; ● Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
<i>RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ● Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse

<p>LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; ● Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; ● Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; ● Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
<p>ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; ● Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; ● Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
<p>OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; ● Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; ● Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
<p>UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; ● Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; ● Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; ● Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

COMPETENZE DEL LICEO PER IL TRIENNIO

<i>COMPETENZE</i>	<i>DESCRITTORI</i>
<i>AREA METODOLOGICA</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
<i>AREA LOGICO ARGOMENTATIVA</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.

2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi.

4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO UMANISTICA

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà. 2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
--	--

L'Istituto MATTEI apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alla libera professione di perito.

Nell'ambito dei vincoli stabiliti dalla Legge, il MATTEI esprime la propria **autonomia didattica** nella direzione di:

- Potenziare l'insegnamento di MATEMATICA nell'ambito dell'indirizzo Istituto Tecnico Economico nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", riducendo di un'ora settimanale l'insegnamento di ITALIANO
- Potenziare l'apprendimento CLIL secondo i programmi del corso IGCSE della University of Cambridge International Examination (CIE) relativi all'apprendimento della lingua Inglese (*English as Foreign Language*) e delle discipline di indirizzo (*Physics* e *Biology* nell'indirizzo Scientifico; *Sociology* nell'Indirizzo Scienze Umane; *Economics* nel Tecnico Economico), attraverso il ricorso ad ore aggiuntive curriculari opzionali obbligatorie, dal primo al quarto anno di corso; i corsi aggiuntivi si concludono, tra il terzo e il quinto anno di corso, con un esame ufficiale somministrato da Cambridge International Examinations presso il nostro Istituto, che ha ottenuto l'accreditamento internazionale Cambridge
- Potenziare l'apprendimento della lingua e della cultura Francese nell'indirizzo Scienze Umane, opzione Economico Sociale, che prevede il potenziamento curricolare dello studio del Francese (stesso numero di ore settimanali rispetto all'italiano) per l'intero quinquennio con ore di lettorato svolte da un insegnante madrelingua o con certificazione C2.

2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Qui di seguito e sul sito dell'Istituto sono riportati i quadri orari dei corsi dell'Istituto, con le modificazioni inerenti i curricula IGCSE e potenziamento di francese evidenziate in rosso:

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO		
BIENNIO COMUNE IGCSE*		
DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
English as Second Language*	2 ₁	1
Storia	2	2
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Economics *	-	2 ₂
Diritto ed Economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 33	32 34

1 di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di Lingua Inglese

2 di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di Diritto ed economia

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing”

2° BIENNIO e 5° ANNO
IGCSE*

DISCIPLINA	2° BIENNIO		
	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
English as Second Language*	1₁ with exam		
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Economics*	2₂	2₂ with exam	
Diritto	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 34	32 33	32

1 esame di English as a second language all’inizio della classe quarta

2 di cui un’ora in compresenza con il docente curricolare di Economia politica, esame di Economics all’inizio della classe quinta

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing”

ARTICOLAZIONE: Relazioni internazionali per il Marketing
IGCSE*

DISCIPLINA	2° BIENNIO		
	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
English as Second Language*	1 ₁ with exam		
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Economics*	2 ₂	2 ₂ with exam	
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 34	32 33	32

1 esame di English as a second language all'inizio della classe quarta

2 di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di Relazioni internazionali, esame di Economics all'inizio della classe quinta

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing”

ARTICOLAZIONE: Sistemi informativi aziendali

IGCSE*

DISCIPLINA	2° BIENNIO		
	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana *	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
English as Second Language*	1 ₁ with exam		
Storia	2	2	2
Matematica *	4	4	4
Informatica	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	4	7	7
Economics*	2 ₂	2 ₂ with exam	
Diritto	3	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 34	32 33	32

Alcune materie di indirizzo prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico per 3 ore settimanali.

* Considerata l'esigenza di potenziare l'insegnamento di matematica che è funzionale all'apprendimento dell'area informatica il Collegio all'unanimità delibera di aumentare di 1 h settimanale l'insegnamento di matematica e di ridurre di 1 h quello d'italiano.

1 esame di English as a second language all'inizio della classe quarta

2 di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di Economia politica, esame di Economics all'inizio della classe quinta

**PIANO DEGLI STUDI
DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE
IGCSE***

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
English as Second Language*	2 ₁	2 ₁	1 with exam		
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze umane	4	4	5	5	5
Sociology*		-	2 ₂	2 ₃	
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27 28	27 28	30 32	30 32	30

1 di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di Lingua Inglese, esame alla fine della terza
2 di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di Scienze umane
3 due ore extracurricolari di lettorato di Sociology con esame a inizio quinta

**PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE
con IGCSE e potenziamento di francese**

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Francese	3	3	3	3	3
English as a Second Language*	1	1	2 ₁ with exam		
Lectorat Français**	1	1	1	1	1
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29	32	31	31

* ore extracurricolari con il lettore

** un'ora extracurricolare fino in quinta con il lettore

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO					
IGCSE*					
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
English as Second Language*	1	1	1 ₁ with exam		
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	4 ₄	4 ₄
Physics*	1	2 ₂ with exam			
Scienze naturali	2	2*	3*	3	3
Biology*		1	1	1 ₃ with exam	
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27 29	27 30	30 32	31 32	31

1 con esame alla fine della terza

2 di cui un'ora in compresenza con il docente di fisica, esame finale all'inizio della classe terza

3 con esame alla fine della quarta

4 un'ora aggiuntiva di fisica a partire dall'anno scolastico 2023-2024

3. CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso il curricolo d'Istituto dell'EDUCAZIONE CIVICA si mira a far conseguire agli studenti i traguardi di competenze indicati nell'Allegato C alle Linee guida, come vengono specificati nelle programmazioni di ciascun anno di corso, secondo uno sviluppo che tiene conto dell'età degli alunni, delle problematiche ad essa connesse e degli interessi che gradualmente essi manifestano.

In particolare:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- partecipare al dibattito culturale
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'educazione civica deve inoltre concorrere all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza ed oggetto di certificazione per assi culturali al termine della classe seconda. Nel triennio contribuisce a sviluppare sia le competenze chiave di cittadinanza comuni a tutte le classi del triennio sia le competenze specifiche dei singoli indirizzi di studio.

In particolare nel I biennio mira a sviluppare le seguenti competenze:

- agire in modo autonomo e responsabile: inserirsi in modo consapevole e attivo nella vita sociale, rispettandone le regole e assumendosi le proprie responsabilità;
- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- comunicare: comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- acquisire e interpretare le informazioni: acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni;
- individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari;
- al fine di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

In particolare nel II biennio e nell'ultimo anno del tecnico economico mira a sviluppare le seguenti competenze:

- agire in base ai valori della Costituzione: essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale, rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale, orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
- riconoscere la storia delle idee e la sua influenza nei diversi settori: comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali, comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socio-economiche e istituzionali
- interpretare la realtà in chiave giuridico-economica: individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano, elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali: collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
- lavorare per progetti: comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili, confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team, effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo, valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
- orientarsi nella normativa: essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto, individuare le norme da applicare nei diversi contesti e i diritti e doveri derivanti dall'applicazione della normativa alle situazioni concrete.

In particolare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei licei mira a sviluppare le seguenti competenze:

area metodologica

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

area logico-argomentativa

- sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione

area linguistica e comunicativa

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee

4. LA PROGETTAZIONE

La progettazione di Istituto ha i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO 1. **Valutazione** a livello sistemico, orientata al Miglioramento: da quella relativa agli apprendimenti, con il ricorso alle rubriche condivise, a quella relativa alla qualità generale

OBIETTIVO 2. **Didattica** laboratoriale, attiva e cooperativa - curiosity-driven, inquiry-based, problem posing/solving - in **ambienti per l'apprendimento** ripensati in funzione della didattica assistita dalle TIC

OBIETTIVO 3. **Apprendimento matematico-scientifico "integrato"** e basato sulla ricerca-azione; programmazione curricolare della Matematica, che incorpori le principali innovazioni della didattica specifica e le implementi in una didassi coerente, con particolare attenzione a motivazione e creatività

OBIETTIVO 4. **Competenza linguistica** in Italiano, Inglese e nelle altre lingue dell'ambito culturale europeo, con annessa **Certificazione Internazionale IGCSE** e attraverso la metodologia *Content and Language Integrated Learning* fin dal primo biennio

OBIETTIVO 5. Costruzione di **curricolo verticale** delle discipline, per moduli didattici coerenti, articolato per **competenze** e traguardi di apprendimento, in **continuità** con gli Istituti del primo ciclo del territorio.

OBIETTIVO 6. Programmazione curricolare del secondo biennio e dell'ultimo anno in riferimento ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, con apertura al territorio, all'Università e al mondo del lavoro, affiancando la consolidata esperienza di *stage*, con lo svolgimento di moduli didattici in azienda o con la simulazione aziendale in laboratorio; lo sviluppo e l'incremento della alternanza scuola-lavoro implica lo sviluppo a) della didattica delle competenze chiave (*soft skills*) in coerenza alle competenze specifiche (*hard skills*); b) della valutazione, validazione e certificazione congiunta (scuola-azienda) delle competenze acquisite, in funzione **orientativa**

OBIETTIVO 7. **Ricerca e Formazione** metodologica per lo sviluppo di didattiche attive e laboratoriali, oltre che per rispondere ai Bisogni Educativi, anche Speciali, degli alunni

Le macro-aree di progettazione

Per il raggiungimento di tali obiettivi, e per lo svolgimento della programmazione di Istituto del MATTEI, i progetti sono articolati e raggruppati in aree specifiche, così come risulta dallo schema seguente.

P1. Curricolo, Progettazione e Valutazione

- Definizione di un curricolo in verticale delle discipline, per moduli didattici coerenti
- Valutazione della programmazione curricolare
- Didattica dell'Italiano
- Didattica della matematica
- Didattica della lingua straniera

P2. Recupero e sostegno

- Recupero e sostegno disciplinare
- Corsi di Italiano L2 per alunni stranieri
- **Sostegno** alle classi con alunni diversamente abili
- **Cura e sostegno della relazione educativa**

P3. Continuità e Orientamento

- Orientamento in entrata (Continuità)
- Ri-orientamento nell'ambito del primo biennio

- Orientamento in uscita (università e mondo del lavoro) – Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

P4. **Competenze Chiave e di Cittadinanza, Personalizzazione, Inclusione**

- Bisogni Educativi Speciali
- Educazione ambientale
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla salute
- Educazione alla solidarietà
- Educazione allo sport
- Educazione all’uguaglianza

P5. **Potenziamento**

- **Certificazioni linguistiche**
- **Certificazioni Internazionali e CLIL (IGCSE)**
- Certificazioni informatiche
- ***Inquiry Based Science Learning* e Scienze Integrate**
- **Potenziamento curricolare ed extra-curricolare scientifico-matematico**
- **Laboratori creativi e ambienti di apprendimento** centrati sulla didattica attiva, assistita dalle Tecnologie Informatiche

P6. **Mobilità**

- Viaggi d’istruzione, visite guidate, lezioni fuori sede
- Scambi e soggiorni-studio
- **Stage aziendali in Italia e all’estero**
- Progetti europei

P7. **Ricerca e Formazione**

- Innovazione e sperimentazione
- Didattica attiva e collaborativa; Progettazione e valutazione autentica (Tecnologie dell’informazione e della comunicazione, CLIL)
- ***Inquiry e Project based Learning***
- Seminari di approfondimento e iniziative di eccellenza per gli studenti

P8. **Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento**

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I percorsi proposti sono i seguenti:

- FARE RICERCA
- EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE
- WELFARE E TERZO SETTORE
- PROWORKING - ORIENTAMENTO AL LAVORO
- LTO OPUS FACERE
- PROGETTO Z Lab LAVORO-PERSONA-BUSINESS
- Cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani
- Costruttori di futuro
- Attività economica e responsabilità sociale
- EXPEDITIONS - MAST
- CAD e modellazione stampanti 3D
- STAGE: Inserimento lavorativo in aziende, enti, studi professionali
- ORIENTAMENTO IN USCITA E COSTRUZIONE DEL PORTFOLIO
- PLS - Piano Lauree Scientifiche
- SIMULIMPRESA - Impresa formativa simulata
- Bilancio Sociale dell'IIS "MATTEI"
- Digital marketing

6. Iniziative di ampliamento curricolare

Le iniziative di ampliamento curricolare sono quelle attività che:

- perseguono il raggiungimento delle priorità strategiche e degli obiettivi di miglioramento
- integrano ed arricchiscono l'offerta formativa rivolta agli alunni

I progetti sono l'espressione più diretta dell'autonomia del MATTEI e delineano l'identità culturale della nostra scuola, oltre che la specificità della sua offerta, declinando le linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico e approvate dal Consiglio di Istituto, al fine di perseguire le Priorità, gli Obiettivi di Miglioramento e gli Obiettivi Formativi dell'Istituto.

I progetti proposti per il triennio sono:

- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, TESTUALI, CRITICHE
- POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA
- POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CERTIFICAZIONI
- POTENZIAMENTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE
- POTENZIAMENTO STEAM
- DEBATE
- LA FILOSOFIA NEL TECNICO
- EDUCAZIONE ALL'UGUAGLIANZA
- INCLUSIONE
- PCTO
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- PROGETTO STUDENTE ATLETA ALTO LIVELLO
- PROGETTO RELAZIONE EDUCATIVA

Ogni anno scolastico i progetti vengono meglio declinati: i dipartimenti propongono progetti che rientrano nei macro progetti sopra indicati.

7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto Mattei da molti anni accoglie gli alunni con disabilità, garantendo loro attività formative inclusive, grazie all'impegno di personale docente ed educatore esperto e qualificato. L'obiettivo prioritario è rispondere ai bisogni di ciascun ragazzo al fine di valorizzarne le qualità e stimolarne le potenzialità, attraverso un percorso che promuova una reale inclusione, favorisca il dialogo e la collaborazione con le famiglie e garantisca le necessarie relazioni con il territorio, le scuole di provenienza e le istituzioni per realizzare il progetto di vita dell'alunno.

Per accogliere e seguire nel percorso scolastico un così elevato numero di alunni con BES, l'Istituto Mattei fa riferimento a:

- **DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE**, che si occupa dell'inclusione in generale ed in particolare degli alunni con disabilità e coordina il Dipartimento di Sostegno e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE** che si occupa di:
 - Concorrere all'analisi e all'identificazione dei bisogni degli alunni con BES.
 - Monitorare il grado di inclusività della scuola.
 - Proporre iniziative di promozione dell'inclusione scolastica, anche in collaborazione con Associazioni o altre realtà del territorio.
 - Collaborare nella progettazione dei percorsi di continuità degli alunni certificati in uscita dall'Istruzione Superiore.

Il coordinamento nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con DSA o altri BES è affidato ai **COORDINATORI DI CLASSE**, mentre quello dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) degli alunni disabili è compito dei **DOCENTI DI SOSTEGNO** referenti.

Per gli studenti stranieri NAI, oltre ad un protocollo di accoglienza, sono previsti corsi di italiano L2.

L'Istituto Mattei è da sempre attento a proporre ai propri alunni diverse attività inclusive, caratterizzandosi, anche a livello provinciale, come una tra le scuole che offre il maggior numero di laboratori inclusivi, rivolti in particolar modo agli alunni disabili con percorso differenziato, ma aperti comunque a tutti gli alunni della scuola.

Grazie alla presenza di docenti di sostegno ed educatori di Istituto particolarmente competenti che lavorano da diversi anni al Mattei, l'Istituto è in grado di progettare attività laboratoriali di varie tipologie: musicali, artistiche, motorie, pre professionalizzanti.

Dall'a.s. 2021/22 Il Mattei ha aderito, anche per gli alunni provenienti dal Comune di Bologna, alla modalità organizzativa "Educatore di Istituto", già operativa da diversi anni per gli alunni del territorio di San Lazzaro.

Dall' a.s. 2021/22 L'Istituto Mattei in collaborazione con il Comune di San Lazzaro, la Cooperativa Quadrifoglio di San Lazzaro e formatori ASPHI ha progettato diverse possibilità di percorsi PCTO per alunni con disabilità gravi presso cooperative e associazioni del territorio.

In considerazione dell'elevato numero di alunni con BES, per l'organizzazione delle attività inclusive e del lavoro dei docenti di sostegno e degli educatori nonché per mantenere costanti rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, la scuola necessita di una cattedra di potenziamento sul sostegno, fruita per 9 ore dalla Referente Inclusione e per le restanti 9 ore da due docenti di sostegno di ruolo per la gestione dei laboratori inclusivi e per l'organizzazione dei PCTO per gli alunni con gravi disabilità.

La presenza di studenti con BES non è omogenea in tutti gli indirizzi: per ragioni diverse, ma riconducibili probabilmente alla forte disciplinarietà presente nel liceo scientifico, la maggior parte dei suddetti alunni è accolto nell'istituto tecnico e nel liceo delle scienze umane.

Il conseguimento del diploma da parte degli alunni disabili con percorso equipollente risulta maggiormente difficoltoso nei percorsi liceali, probabilmente per il maggior livello di astrazione caratterizzante le discipline dei percorsi liceali.

La scuola non esaurisce le proprie funzioni educative e formative con il conseguimento del titolo di studio finale ma ha l'importante compito di orientare i propri studenti anche per il percorso successivo a quello scolastico, professionale o universitario. Per quanto riguarda l'orientamento e l'inserimento lavorativo, gli studenti certificati hanno la possibilità, in seno al percorso di alternanza scuola-lavoro disciplinato dagli articoli 33 e 42 della legge 107/2015, di seguire lezioni in classe e stage esterni alla scuola, coerentemente al P.E.I., alle proprie attitudini e potenzialità.

Per quanto riguarda il percorso universitario, si fa presente che l'Università degli Studi di Bologna ha sottoscritto l'accordo di programma metropolitano per l'inclusione degli studenti disabili relativo al convegno 2016-2021. L'eventuale scelta del percorso universitario è dunque orientata attraverso l'intervento dell'insegnante di sostegno e del referente dell'inclusione in base a tali indicazioni e al contatto con gli uffici universitari dedicati.

I Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione Scuola e Territorio (PIAFST), previsti dall'Accordo di programma provinciale applicativo della Legge 104/92, sono attivati, grazie alla collaborazione di Enti di formazione accreditati, nella fase terminale del percorso scolastico per gli alunni disabili che seguono una programmazione differenziata. Sono caratterizzati da una forte alternanza con ambienti esterni alla scuola, individuati come formativi (aziende di produzione/di servizi, laboratori dell'Ente di formazione professionale). Il percorso prevede al suo termine il rilascio di un attestato di credito formativo di avvicinamento al lavoro.

8. Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano è stato redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. In esso sono individuate le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto. Con Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, quale modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il piano, come da delibera del Collegio dei Docenti del 30/10/2020, è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2020. Viene allegato al presente PTOF.

ORGANIZZAZIONE

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: quadrimestri

2. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, lo staff del Dirigente è così definito:

- 1 Collaboratore Vicario del Dirigente
- 1 Collaboratore del Dirigente
- 1 Coordinatore staff del Dirigente
- 1 Coordinatore di Corso – Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane
- 1 Coordinatore di Corso – Istituto Tecnico Economico
- 1 Coordinatore di Dipartimento per ciascuna delle 6 Aree Disciplinari
- 1 Coordinatore Dipartimento per l’Inclusione, la Personalizzazione e l’Eccellenza
- 1 Coordinatore Dipartimento PCTO
- 1 Coordinatore Dipartimento per la Didattica Digitale Integrata
- 1 Coordinatore Dipartimento per il rispetto della legalità
- 1 Responsabile del sito
- 1 Referente per la Educazione Civica
- 1 Teacher Coordinator
- 1 Coordinatore del Digitale

E’ altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe, la figura del Coordinatore del Consiglio di Classe, con delega alla Presidenza del Consiglio, anche con funzione di tutor e mentor didattico, nel primo biennio.

3. MODALITA’ DI UTILIZZO ORGANICO DELL’AUTONOMIA

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITA’ ATTIVE	ATTIVITA’ REALIZZATA
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO o A012 - MATERIE LETTERARIE	2	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti● Inserimento alunni stranieri● Sviluppo didattica personalizzata
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1	<ul style="list-style-type: none">● Parziale esonero dei 2 docenti collaboratore del Dirigente Scolastico

A027 - MATEMATICA E FISICA	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti ● Potenziamento STEAM ● Approfondimento didattiche alternative e innovative
A025- Lingue e culture straniere - Inglese	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti ● Potenziamento IGCSE ● Gestione CERTIFICAZIONI esterne ● Coordinamento didattica CLIL
A041 - Scienze e tecnologie informatiche	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento articolazione SIA (programmazione JAVA orientata agli oggetti e finalizzata alla realizzazione di interfacce grafiche e APP) ● Rete ITE con la realizzazione di moduli interdisciplinari Economia aziendale – Informatica nelle classi del biennio ● Certificazioni ECDL
A045 - Scienze economiche aziendali	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento Dipartimento PCTO
A046 - Scienze giuridiche-economiche	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Insegnamento Educazione Civica ● IGCSE nell'Istituto Tecnico Economico
A050 - Scienze naturali, chimiche e biologiche	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento STEAM ● Approfondimento didattiche alternative e innovative ● Recupero e sostegno
ADSS - Sostegno Scuola Superiore	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento della didattica inclusiva con particolare riguardo agli alunni certificati (ex L. 104)

4. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi
- 1 Ufficio per la Didattica
- 1 Ufficio per il Personale A.T.D.
- 1 Ufficio Contabilità e Patrimonio

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- OIL - Servizio di cassa

5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete selezione personale
- Opus facere
- Rete LES Emilia Romagna
- Formazione
- Rete NAI (Nuovi Arrivati in Italia)
- Rete ITE della Città Metropolitana

6. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Dovrà essere assicurata la **formazione relativa alla sicurezza** per tutto il personale scolastico, secondo il relativo piano, parte integrante del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

Piano di formazione del personale DOCENTE

Il Piano Nazionale della Formazione dei Docenti 2016-2019, emanato dal MIUR il 3 ottobre 2016, riprende e sostanzia il comma 124 della Legge 107/2015, in cui la formazione in servizio dei docenti di ruolo è definita «obbligatoria, permanente e strutturale». Il Piano della Formazione riconosce nella qualità del sistema educativo uno degli elementi necessari alla crescita nazionale, e individua nella formazione dei docenti una risposta alla modernizzazione del Paese all'interno della comunità internazionale, alla necessità di adeguare l'offerta formativa ai bisogni educativi dal territorio e ai bisogni di crescita professionale del singolo docente. Ogni scuola elabora perciò nel Piano triennale dell'Offerta Formativa il proprio Piano di formazione dei Docenti, armonizzando tra loro le priorità nazionali, i bisogni dell'Istituto individuati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento, e le esigenze formative dei docenti, ai fini di qualificare sempre meglio l'ambiente di apprendimento e di creare un sistema di sviluppo continuo, sia in ambito didattico, sia in quello della partecipazione e dell'organizzazione, sia infine in quello della professionalità degli insegnanti.

Nel corso del triennio di riferimento, dovranno essere coperte dalla formazione obbligatoria le seguenti aree:

- didattica dell'Italiano
- didattica della Matematica
- didattica delle lingue straniere (Inglese in particolare)
- didattica per competenze (auto-valutazione)
- metodologia CLIL
- apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale/costruttivista
- formazione psicologico relazionale
- problem posing & solving/ based learning
- valutazione autentica e uso delle rubriche di valutazione
- didattica assistita dalle TIC
- didattica per alunni con PEI, DSA e BES
- bilancio sociale
- digital marketing

Le attività di formazione saranno svolte anche a scuola in forma di Ricerca-Azione o *job shadowing*, presso la Fondazione Golinelli, l'Università di Bologna, le Aziende del territorio e altri Enti accreditati in coerenza con gli ambiti formativi di cui sopra. La gestione della attività di formazione ricerca e sviluppo delle competenze didattiche e del capitale umano e professionale dell'Istituto, nonché la stesura di un Piano di Formazione coerente, sono demandate ai singoli Dipartimenti, al coordinatore della formazione e al Comitato Tecnico Scientifico (ex. DPR 88 e 89/2010).

Piano di formazione del personale ATA

Per l'aspetto amministrativo, di dovrà predisporre un piano di formazione sulla gestione dei Contratti e della Trasparenza Amministrativa.

7. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura / attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche
Numero di computer con sistema operativo e SW adeguato e armadiatura per la custodia, nonché tutta l'attrezzatura necessaria per trasformare ogni aula in laboratorio dedicato.	E' necessario che le aule possano diventare all'occorrenza laboratori linguistici e STEAM per poter disporre di ambienti di apprendimento centrati sulla didattica attiva, assistiti delle Tecnologie Informatiche.

8. FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico e relativo profilo	3 (1 area AR23 Chimica-Fisica - 2 area AR02 Elettronica e Elettrotecnica)
Altro	